

Questo contenuto è pubblicato su Corriere della Sera Digital Edition, la nostra applicazione per tablet e smartphone: [Scopri Corriere Digital Edition](#)

SCOPRI L'APP >

## CORRIERE DELLA SERA

DIGITAL EDITION

MILANO - 13 dicembre 2020 - pagina 7



### Baggio capolinea del metrò rosso Sì al progetto da 350 milioni

di Andrea Senesi

Comune, piano approvato. Tre nuove stazioni

Il capolinea di Baggio s'avvicina. Dopo una gestazione di due anni, Palazzo Marino ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica del prolungamento della linea rossa dalla stazione Bisceglie al quartiere Olmi, che passerà appunto da Baggio.

Tre nuove stazioni interrate (Parri-Valsesia, Baggio, Olmi) e 3,3 chilometri in più che porteranno il totale della «rossa» a 43 fermate e 32 chilometri di lunghezza. Ma il potenziale bacino d'utenza del mini-tracciato aggiuntivo travalicherà i confini comunali comuni per affondare nell'hinterland ovest: Cesano Boscone, Settimo Milanese, Cusago e la connessione della statale 114 con la tangenziale per l'ingresso in città delle auto provenienti da Cisliano, Albairate, Abbiategrasso. «Il progetto di prolungamento della M1 da Bisceglie a Baggio prosegue l'iter necessario nei tempi concordati», assicura Marco Granelli, assessore alla Mobilità, che ripercorre poi i passi compiuti fin qui: «Nel settembre del 2016, gli otto milioni del Patto per Milano ci hanno consentito di dare impulso alla progettazione, mentre a dicembre di due anni fa abbiamo partecipato al bando del ministero per le Infrastrutture e ci siamo assicurati 210 milioni di euro a cui noi ne dovremo ora aggiungere 140 per arrivare ai 350 necessari per realizzare un'opera importante per decine di migliaia di cittadini di Milano e dell'area metropolitana». «Ora il progetto ha compiuto un ulteriore passo e si procede verso la gara per affidare i lavori», dice Granelli. Non ci sono ancora date in calendario per l'avvio dei cantieri: la prossima tappa dell'iter burocratico è comunque l'approvazione del progetto definitivo prevista per l'anno prossimo.

La scelta del percorso è però già definitiva: dalla stazione Bisceglie i treni della linea rossa passeranno sotto il canale scolmatore dell'Olonza per raggiungere la prima stazione, Parri-Valsesia, distante poco meno di un chilometro dall'attuale capolinea di Bisceglie. Proseguendo in direzione ovest, ecco la stazione Baggio a ridosso dell'edificio delle Poste. Dopo un breve rettilineo per superare il cavalcavia Castrovillari-Luraghi, la linea piega verso sud, oltre via Sandro Pertini. Dopo 650 metri si arriva al quartiere Olmi: qui la stazione nascerà all'interno delle aree sportive (che saranno riqualificate), lungo via degli Ulivi. Il tracciato prosegue infine per altri 300 metri in rettilineo per deviare verso nord, fino al nuovo deposito coperto per il materiale rotabile.

Le nuove stazioni della metropolitana saranno raggiungibili anche attraverso percorsi ciclabili, in parte già esistenti e in parte da integrare. Possibile quindi, spiegano da Palazzo Marino, che si realizzino anche delle bici-stazioni. È ancora allo studio la migliore soluzione poi per un parcheggio di interscambio che dovrà essere raggiungibile direttamente, senza passare dalla viabilità di quartiere (e consumando meno suolo possibile). Le auto in arrivo da ovest si fermeranno lì e i pendolari raggiungeranno il centro città grazie alla «vecchia» linea rossa opportunamente prolungata.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

